

Quando e come consumare una prosfora

Quante volte noi ortodossi abbiamo sentito dire che il pane benedetto della Liturgia, così come l'acqua santa, si deve consumare al mattino a stomaco vuoto? Quanti di noi si sono dati la briga di chiedere in quale punto della Tradizione della Chiesa è stata codificata questa regola? Ebbene, non solo la regola non esiste in alcuna fonte autorevole, ma al contrario una fonte di grande autorevolezza, il *Tipico* (il libro che regola lo svolgimento di tutte le funzioni pubbliche del culto) denuncia esplicitamente un tale obbligo come “sbagliato”! Vi presentiamo [l'articolo](#) che ne parla, non certo per metterci a incoraggiare il consumo di prosfore e acqua santa dopo i pasti, ma per ricordare che non possiamo presentare come obblighi ecclesiali quelle che sono tutt'al più pie usanze. Di nuovo, affermare che è sbagliato l'obbligo di consumare prosfore e acqua santa a stomaco vuoto non significa che non si possa farlo (di fatto, molti cristiani iniziano così la loro giornata, accanto alle preghiere del mattino): significa solo che non si deve imporlo a tutti come un insegnamento o un precetto della Chiesa.